

## **Abito bianco, bomboniere e 70 invitati alla festa: in Brianza la prima sposa single d'Italia**

"Se a 40 non ho ancora il fidanzato faccio il matrimonio con me stessa": Laura Mesi ha mantenuto la promessa. E ha organizzato un mega party costato 10mila euro, viaggio di nozze compreso. "Ecco la mia fiaba senza principe azzurro"

di LUCIA LANDONI

21 settembre 2017

Abito bianco, bomboniere, taglio della torta, lancio del bouquet, familiari e amici commossi. Quello di Laura Mesi, 40enne istruttrice di fitness di Lissone (in provincia di Monza e Brianza), è stato un matrimonio tradizionale in tutto e per tutto, salvo per un particolare: mancava lo sposo.

"Sono la prima sposa single d'Italia. Qualche mese fa l'ha fatto anche un uomo di Napoli, ma a me l'idea era già venuta due anni fa. Avevo detto a parenti e amici che se entro il quarantesimo compleanno non avessi trovato la mia anima gemella mi sarei sposata da sola - spiega - Credo fermamente che ciascuno di noi debba innanzi tutto amare se stesso. Si può vivere una fiaba anche senza il principe azzurro. Se un domani troverò un uomo con cui progettare un futuro ne sarò felice, ma la mia felicità non dipenderà da lui".

Laura si è data da fare e ha organizzato in totale autonomia la sua cerimonia dei sogni: "Ho speso un po' più di 10mila euro, pagando tutto di tasca mia. Ho fatto una piccola follia per il vestito e per le fedeli, che sono due intrecciate in un unico anello. Grazie ai regali dei 70 invitati sono riuscita a coprire le spese del pranzo nuziale. Mi sono concessa anche il viaggio di nozze. Il giorno dopo la cerimonia, che si è tenuta in un ristorante di Vimercate, sono partita per Marsa Alam, sempre da sola".

Il matrimonio, celebrato da un amico che per l'occasione ha indossato una fascia tricolore, non ha alcun valore legale né religioso, ma la sposa garantisce che le emozioni provate sono state assolutamente reali: "Ho promesso di amarmi per tutta la vita e di accogliere i figli che la natura vorrà donarmi. Anche i miei familiari

sono stati molto felici, compreso mio fratello che all'inizio era scettico sulla mia idea e invece poi ha finito per commuoversi accompagnandomi verso il celebrante".

Un'esperienza che la sposa single - seguita sull'omonima pagina Facebook da circa 1300 persone - ammette non essere per tutti: "Per portare avanti un progetto del genere servono una certa disponibilità economica, il sostegno di chi si ha intorno e soprattutto un pizzico di follia".

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/09/21/news/lissone\\_monza\\_mi\\_sposo\\_da\\_sola\\_prima\\_sposa\\_single\\_d\\_italia\\_laura\\_mesi-176113148/?ref=RHPPBT-BH-I0-C4-P1-S1.4-T1](http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/09/21/news/lissone_monza_mi_sposo_da_sola_prima_sposa_single_d_italia_laura_mesi-176113148/?ref=RHPPBT-BH-I0-C4-P1-S1.4-T1)